



Unione Sindacale di Base

ANM Napoli: sciopero sopra ogni aspettativa; linea 1 e linea 6 completamente chiuse



Napoli, 16/09/2026

Erano anni che gli agenti di stazione della metropolitana di Napoli non partecipavano a uno sciopero con questa forza e determinazione.

Nonostante la macchina del fango messa in moto dai soliti sindacati e le pressioni esercitate sui lavoratori fino all'ultimo minuto, la mobilitazione di sciopero di ieri, 15 settembre proclamata da USB Lavoro Privato, **ha prodotto effetti concreti fin dalle prime ore.**

In una prima fase la Linea 6 è stata completamente chiusa, mentre sulla Linea 1 sono rimaste aperte soltanto 11 stazioni su 20, con la circolazione limitata alla tratta Piscinola–Salvator Rosa.

Al cambio delle ore 14:45 la partecipazione allo sciopero è ulteriormente aumentata. Dalle ore 15:10 anche la circolazione della Linea 1 è stata sospesa sull'intera tratta.

Linea 1 e Linea 6 completamente chiuse per sciopero: un risultato straordinario, oltre ogni aspettativa.

Grande stima e rispetto va ai colleghi che hanno scioperato, rinunciando a una parte del proprio salario per chiedere più sicurezza, più personale, dignità professionale, riconoscimenti economici, postazioni pulite e adeguate, acqua fresca da bere e servizi igienici decenti; non si sono lasciati intimidire, isolare o convincere che fosse tutto

inutile. Hanno scelto di esporsi anche nell'interesse di chi non ha partecipato alla mobilitazione ma potrà beneficiare dei risultati eventualmente conquistati.

Scioperare è un diritto, non un obbligo; ma anche non scioperare rappresenta una scelta politica: significa indebolire i colleghi, rafforzare gli accordi già sottoscritti e accettare che nulla cambi. Nessuna caccia alle streghe e nessun attacco personale ma bisogna avere la consapevolezza che le aziende non temono chi si lamenta, **temono chi si unisce e lotta.**

Adesso l'ANM e le altre organizzazioni sindacali devono ascoltare il grido, rimasto fino a oggi inascoltato, dei lavoratori che chiedono:

- più sicurezza e più personale;
- due agenti per turno;
- il riconoscimento del parametro 175 per agenti di stazione e OPI;
- un'indennità adeguata per lo sviluppo della rete e delle stazioni;
- il giusto riconoscimento economico di tutti i prolungamenti e dei tempi accessori, senza alcun numero minimo mensile di quattro prestazioni;
- postazioni di lavoro pulite, sicure ed ergonomicamente adeguate;
- acqua fresca da bere in tutte le stazioni;
- spogliatoi e servizi igienici dignitosi;
- il superamento degli abusi e delle disparità tra Linea 1 e Linea 6.

Non chiediamo privilegi. Chiediamo diritti, sicurezza, equità e condizioni di lavoro dignitose per tutti.

Attraverso lo sciopero di ieri, 15 settembre, gli agenti di stazione hanno parlato con una voce forte e chiara, che nessuno potrà più ignorare. Ora l'Azienda apra un confronto serio e dia risposte concrete alle rivendicazioni avanzate.

USB continuerà a portare avanti con ancora maggiore determinazione tutte le ragioni dello sciopero.

USB Lavoro Privato, Federazione di Napoli